

Slovacchia, razzismo di Stato contro i gitani

Varie entità, tra cui Human Right Watch e Sos razzismo stanno denunciando la crescita di episodi di xenofobia alimentati in molti casi dalle politiche razziste degli Stati. Colpiscono ad esempio le misure prese ad aprile dal governo conservatore slovacco nei confronti dell'etnia gitana.

Degli insediamenti in cui vivono circa 6000 persone sono stati isolati utilizzando l'esercito con la scusa di aver trovato 32 casi positivi al Coronavirus. Il primo ministro del partito conservatore OLANO Igor Matovic è arrivato a giustificare la misura affermando che ogni infettato di etnia gitana trasmetterà la malattia ad altre 4 persone – a fronte di una media di 2,1 - "per questioni culturali", senza chiarire la provenienza di tale dato. Si tratta di un'ulteriore espressione delle azioni intraprese contro i gitani anche da altri paese come la Romania, la Polonia o l'Ungheria.